

Riassunto

Daniela Guglielmo

Ph.D. Thesis in Linguistics

La tesi analizza i verbi sintagmatici dell'italiano – *come tirare su, andare avanti, fare fuori* - sulla base di un approccio trasformazionalista e distribuzionalista di matrice harrisiana (Harris 1976) e di una metodologia empirica di chiara derivazione grossiana (Gross 1992, Elia 2013). Un primo lemmario di più di 700 lemmi Verbo + particella locativa è stato collezionato a partire da una decina di opere lessicografiche. La nozione di lemma è stata poi sostituita con quella di 'uso lessicale' permettendo di distinguere con un costante processo di 'moltiplicazione delle entrate' due macroclassi di costruzioni, composizionali e idiomatiche, per un totale di circa 800 usi lessicali diversi. Le costruzioni idiomatiche di tipo transitivo (213 entrate) sono state poi classificate entro nove distinte classi lessico-grammaticali.

Queste costruzioni sono state proiettate sul corpus LIP al fine di verificare empiricamente la presenza e la distribuzione di frequenza delle costruzioni V + particella (sia composizionali che idiomatiche) nel parlato dell'italiano. L'esplosione di usi idiomatici ha spinto ad indagare il fenomeno dell'ambiguità con maggiore acutezza fino a sostituire il verbocentrismo delle prime analisi con un approccio del tutto particle-centred: la particella lungi dall'essere considerata un piccolo elemento inerte (lat. 'particula') svolge un ruolo centrale all'interno dell'enunciato, comportandosi harrisianamente da operatore cioè da elemento pienamente predicativo che seleziona il numero e la tipologia di argomenti e che determina il significato dell'intera costruzione.

La parte finale della tesi è dedicata ad uno specifico set di costruzioni assolute con particella predicativa ma prive di verbo come *su le mani, via di qui, avanti il prossimo, giù il Governo*, definite 'verbless-particle constructions'.